

COLLANA

M4A



LISETTA CARMÍ: L'OMBRA DI UN POETA

a cura di Sergio Armaroli e Steve Piccolo



## ERRATUM

about sound | visual | text

### LISETTA CARMİ: L'OMBRA DI UN POETA

a cura di Sergio Armaroli e Steve Piccolo

#### Introduzione

Elena Amodeo

Vittorio Schieroni

#### Testi

Sergio Armaroli

Lisetta Carmi

#### Ringraziamenti

Giovanni Battista Martini

Copyright delle immagini presenti in catalogo © Lisetta Carmi, Courtesy Martini & Ronchetti

Il catalogo, a cura di MADE4ART, è stato stampato in occasione della mostra

*Lisetta Carmi: l'ombra di un poeta* | a cura di Sergio Armaroli e Steve Piccolo

ERRATUM about sound | visual | text - 29 gennaio - 12 febbraio 2018

Via Doria, 20 - 20124 - Milano | [www.erratum.com](http://www.erratum.com) - [erratumemme@gmail.com](mailto:erratumemme@gmail.com)

*Progettazione grafica del catalogo e comunicazione della mostra*

MADE4ART | Comunicazione e servizi per l'arte e la cultura | [www.made4art.it](http://www.made4art.it)

IN COLLABORAZIONE CON



COMMUNICATION BY



UN EVENTO





---

L I S E T T A   C A R M I :   L ' O M B R A   D I   U N   P O E T A

V i t t o r i o   S c h i e r o n i ,   E l e n a   A m o d e o

ERRATUM dedica un'importante mostra alla fotografa italiana Lisetta Carmi (Genova, 1924), un progetto a cura di Sergio Armaroli e Steve Piccolo realizzato in occasione della manifestazione milanese Novecento italiano.

Alla figura della fotografa viene ad accostarsi quella del grande poeta statunitense Ezra Pound, una delle personalità più importanti e controverse del panorama culturale e letterario del secolo scorso. L'autore dei *Cantos*, che soggiornò per lungo tempo in Italia, è stato immortalato da Lisetta Carmi nel 1966 in una serie di scatti realizzati a Sant'Ambrogio, in Liguria. Le dodici fotografie esposte presso ERRATUM formano una sequenza che ripercorre il movimento del Poeta nell'atto di uscire in giardino: la figura ascetica e sottile, con la sua magrezza e gli abiti dimessi, l'espressione seria, quasi distaccata, si rivelano un importante documento sugli ultimi anni di Pound, l'ombra di un poeta al tramonto della vita.

Accanto alle fotografie di Lisetta Carmi, l'installazione sonora di Sergio Armaroli e Steve Piccolo dal titolo *P.P.P. [PoundPostPound]*, che rielabora la voce del Poeta, e alcune elaborazioni artistiche di Paolo Ferrari, realizzate su alcuni scatti fotografici, contribuiscono a creare un'esperienza multisensoriale in grado di coinvolgere lo spettatore attraverso stimoli visivi e sonori. Fotografia, letteratura e musica che legano indissolubilmente esperienze artistiche del Novecento a quelle del nostro presente e che dimostrano come l'arte sia formata da stratificazioni in divenire.

Con la mostra *Lisetta Carmi: l'ombra di un poeta*, ERRATUM rende omaggio a due figure che hanno lasciato un segno indelebile nella nostra cultura, proseguendo il proprio percorso di indagine su alcuni dei Maestri della contemporaneità.

---

L'OMBRA DI UN POETA AL MARGINE DELLE  
CINQUE VITE DI LISETTA CARMÌ

Sergio Armaroli

È facile sedere ai margini della visione con lo sguardo rapito dalla velocità di Lisetta Carmi che, attraverso le sue cinque vite, ha percorso un tratto difficile di strada, in un tracciato che l'ha portata dalla poesia alla realtà. Il corpo ne è il protagonista assoluto: prima *en travesti* per passare agli angoli sghembi del porto di Genova fino al domicilio sorvegliato del poeta Ezra Pound, innominabile e scandaloso, a Sant'Ambrogio di Rapallo nel 1966.

La follia derubricata a deriva della parola, glossolalia: coniazione, talvolta patologica, di associazioni sillabiche prive di senso?

Una lingua misteriosa certo, preghiera laica, che indirettamente nel metodo dello scarto e nella pratica dell'attenzione verso l'umano, trova le sue manifestazioni più nascoste, *in* e *di* Lisetta Carmi come una necessità di rinascere sempre a nuova vita.

In questo percorso molteplice, zigzagante, si riflette l'ombra di un poeta che nascostamente decide di recidere qualsiasi rapporto dialogante con la vita evitando il tribunale della Storia. Di queste immagini, in una sequenza che vuole essere un arco di tempo memorabile, visibile ed esperibile, Lisetta Carmi propone, con il linguaggio muto del corpo e con tutte le sue tracce, le crepe e le rughe della fatica, l'erosione dell'identità e la stanchezza di una vecchiaia vissuta come rivincita e come estremo rifugio) una summa teologica e mistica: una visione.

---

Si è deciso di raccogliere questi dodici scatti in uno spazio di "consistenza poetica" come quello di *Erratum* calando, il corpo del poeta e la sua ombra, nel centro della voce e di un suono<sup>1</sup>, come in un gioco di rimandi, in riverberi e ritardi dove il margine sfrangiato del suono che elude il significato in frammenti di voce ed echi lontani modifica lo sguardo nell'attenzione *inAssenza*<sup>2</sup>.

Milano, 12 gennaio 2018

<sup>1</sup> L'installazione sonora è stata realizzata insieme a Steve Piccolo co-curatore della mostra. Il suo titolo P.P.P. è un acronimo duplice che rimanda, da una parte al materiale sonoro utilizzato *PoundPostPound* e dall'altra a Pier Paolo Pasolini che, per la Rai, intervisterà il poeta. z

<sup>2</sup> Con questo si vuole fare riferimento al pensiero di Paolo Ferrari, grande amico di Lisetta Carmi ed alla *musica dell'Assenza* [una parte dell'installazione sonora porta il titolo di *Ezra Pound inAssenza*].





Lisetta Carmi fotografata da Toni Thorimbert  
Cisternino, 2011

---



---

[...]

La porta si apre lentamente e appare la lunga figura di Ezra Pound.

E' alto e magrissimo: era a letto, non sta bene, è in pigiama con una vestaglia scura e ampia che tiene chiusa con mani scheletriche, i capelli bianchi sono disordinati: ci guarda con stupore, con distacco.

Esce sulla porta, fissa su di noi il suo sguardo, uno sguardo indefinibile che va oltre le nostre persone e guarda l'infinito: Pound è lontano da noi come se noi non esistessimo, eppure a tratti sembriamo fargli paura.

Io lo fotografo ma mi sembra un'apparizione: sembra un essere che vive in un mondo chiuso, un mondo dove noi non possiamo entrare, io ho quasi paura che a un tratto si scateni la forza che è in lui, la forza terribile e la disperazione perduta che brillano nel suo sguardo.

E invece Pound continua ad ignorarci, si volta e rientra in casa, ci guarda ancora una volta, chiude la porta lentamente ma la accosta soltanto: e lo sentiamo restare immobile dietro la porta non chiusa, ai piedi delle scale.

Pound non ha detto una parola, l'incontro è durato pochi minuti, ci siamo soltanto guardati: abbiamo incontrato l'ombra di un poeta.

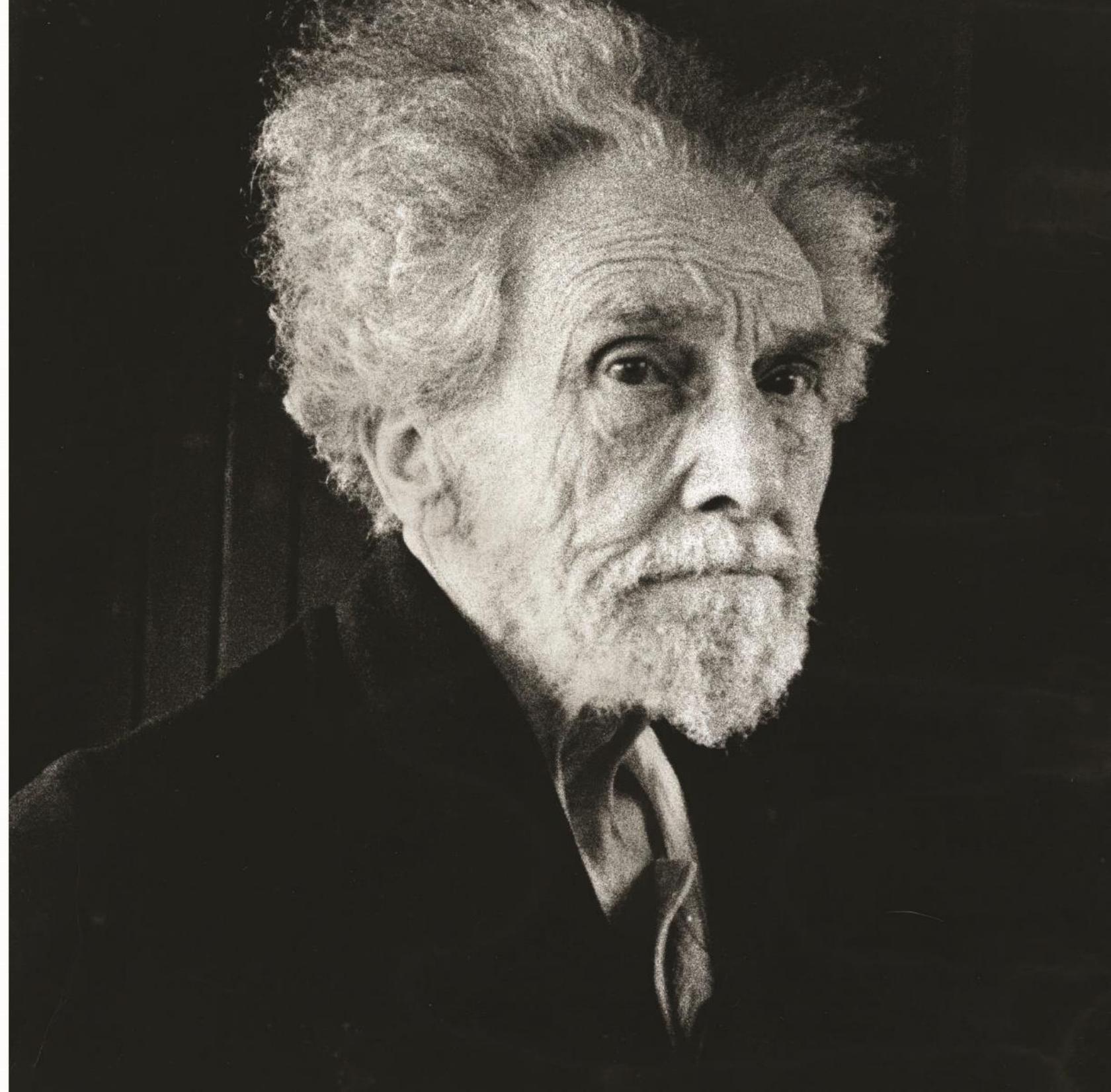
Lisetta Carmi  
Genova, 11 febbraio 1966

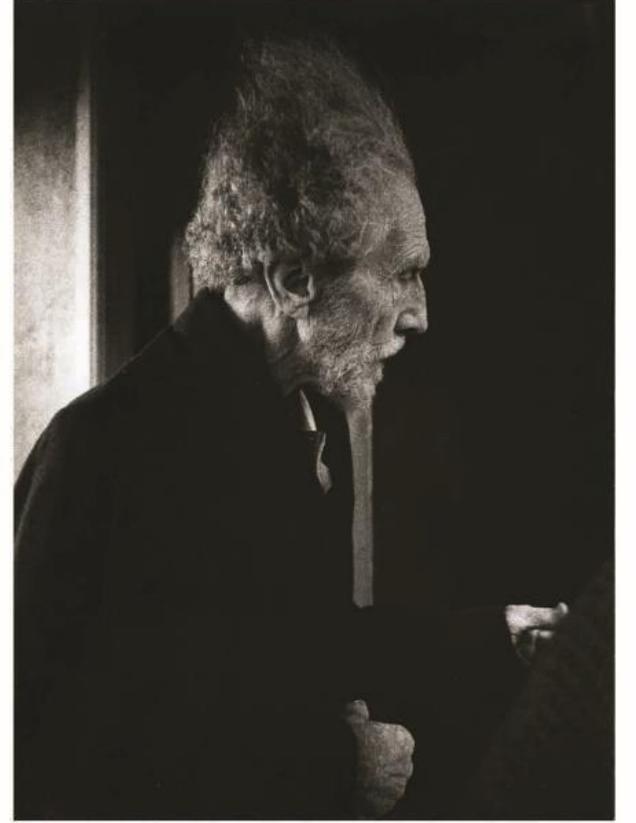
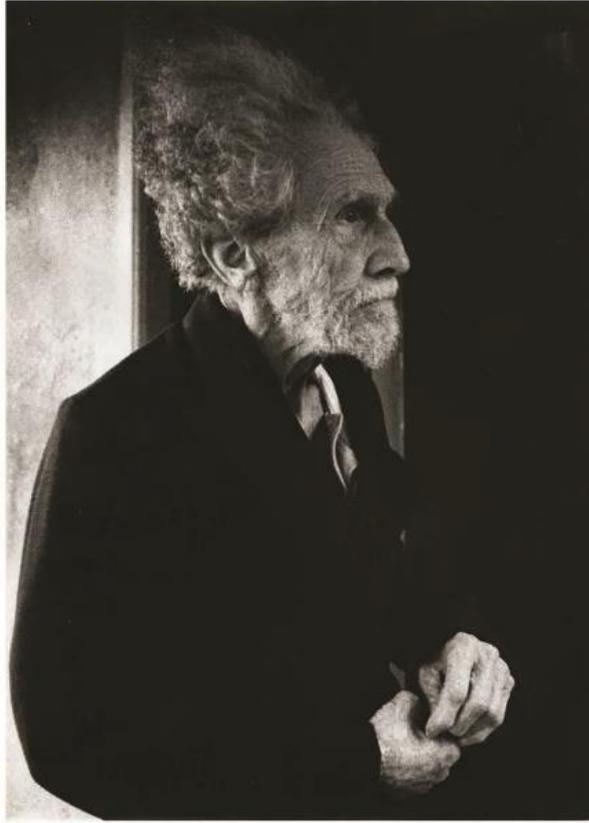
L I S E T T A C A R M I

Ezra Pound fotografato a Sant' Ambrogio [GE]

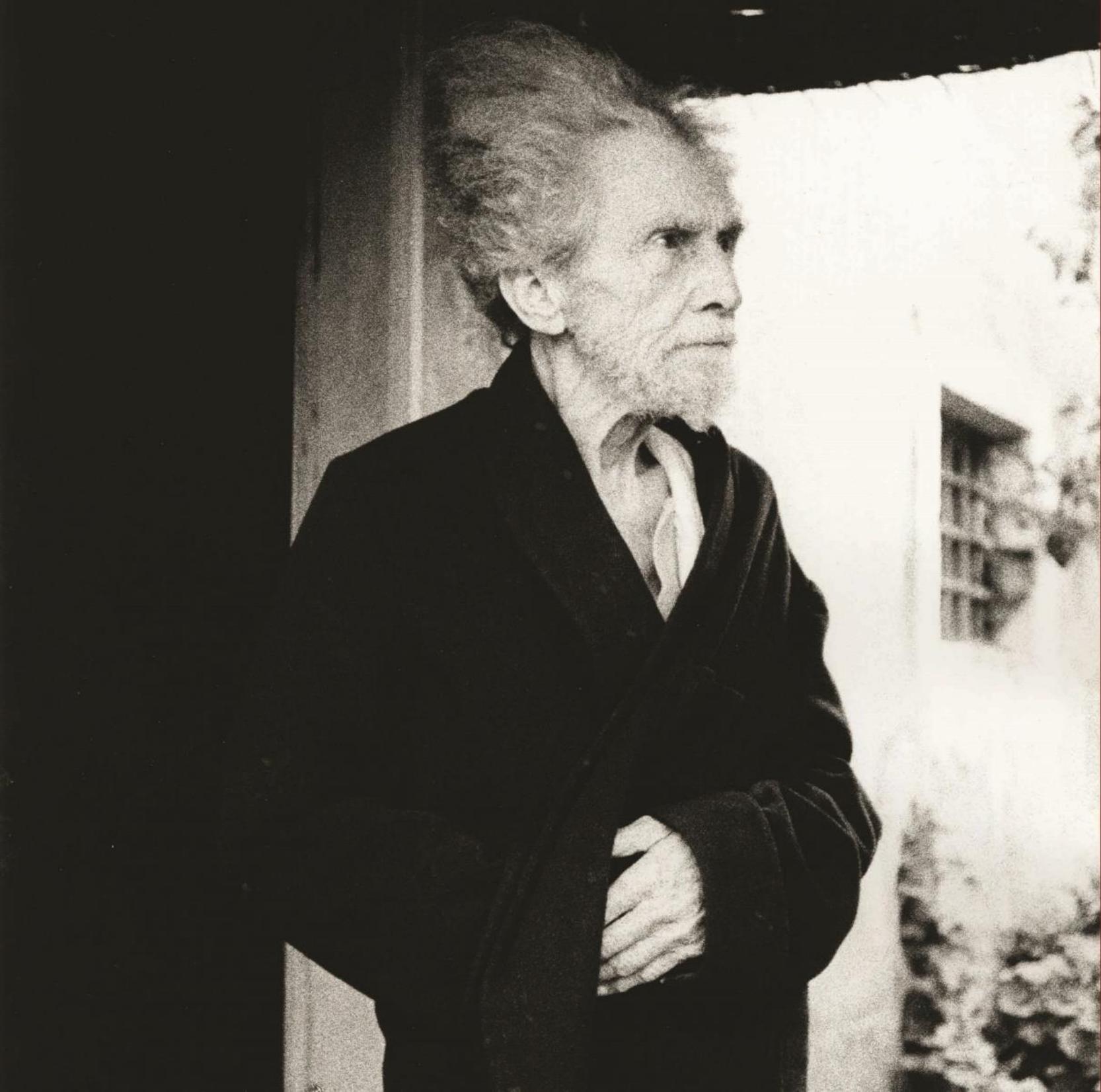
1966

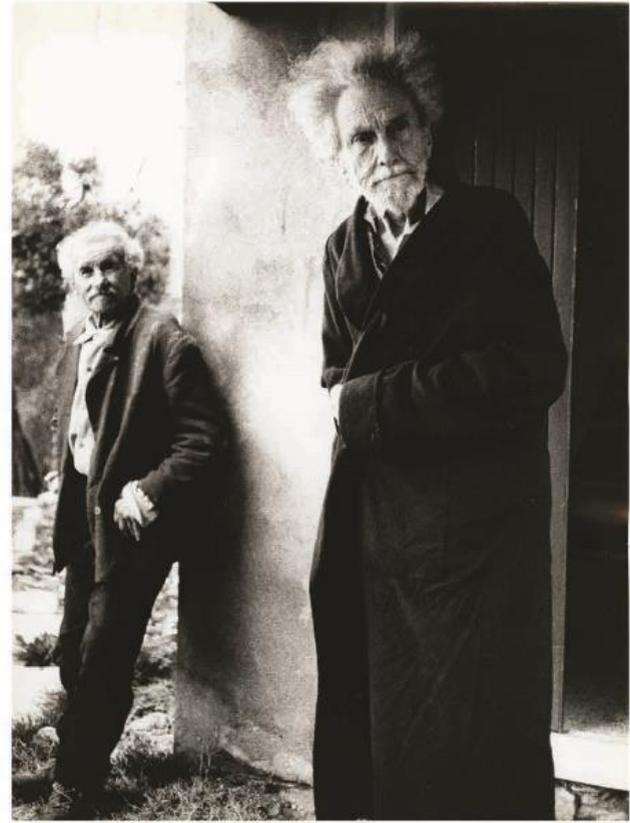
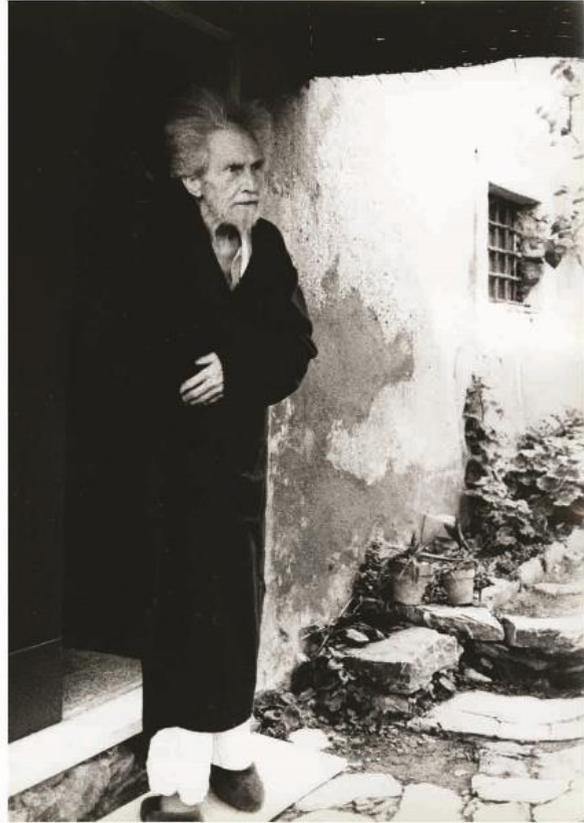
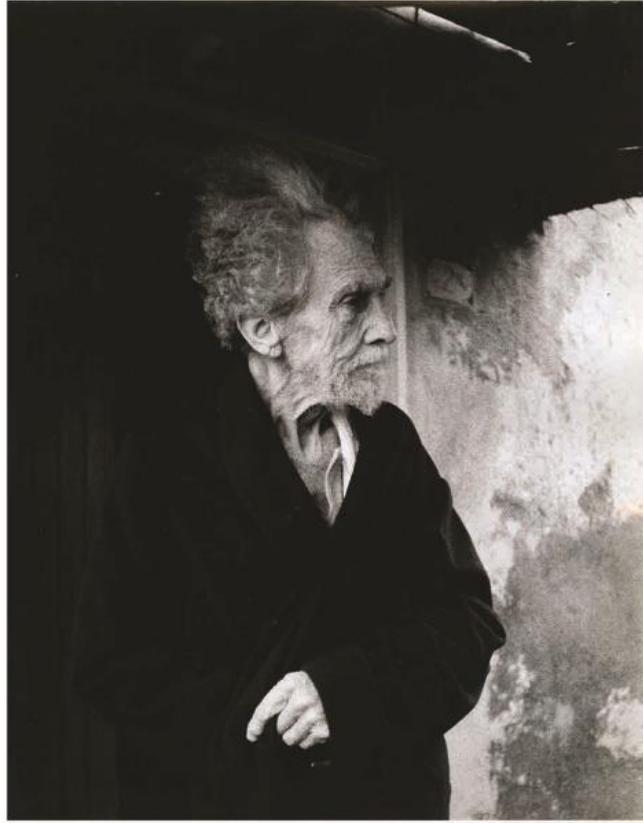
---

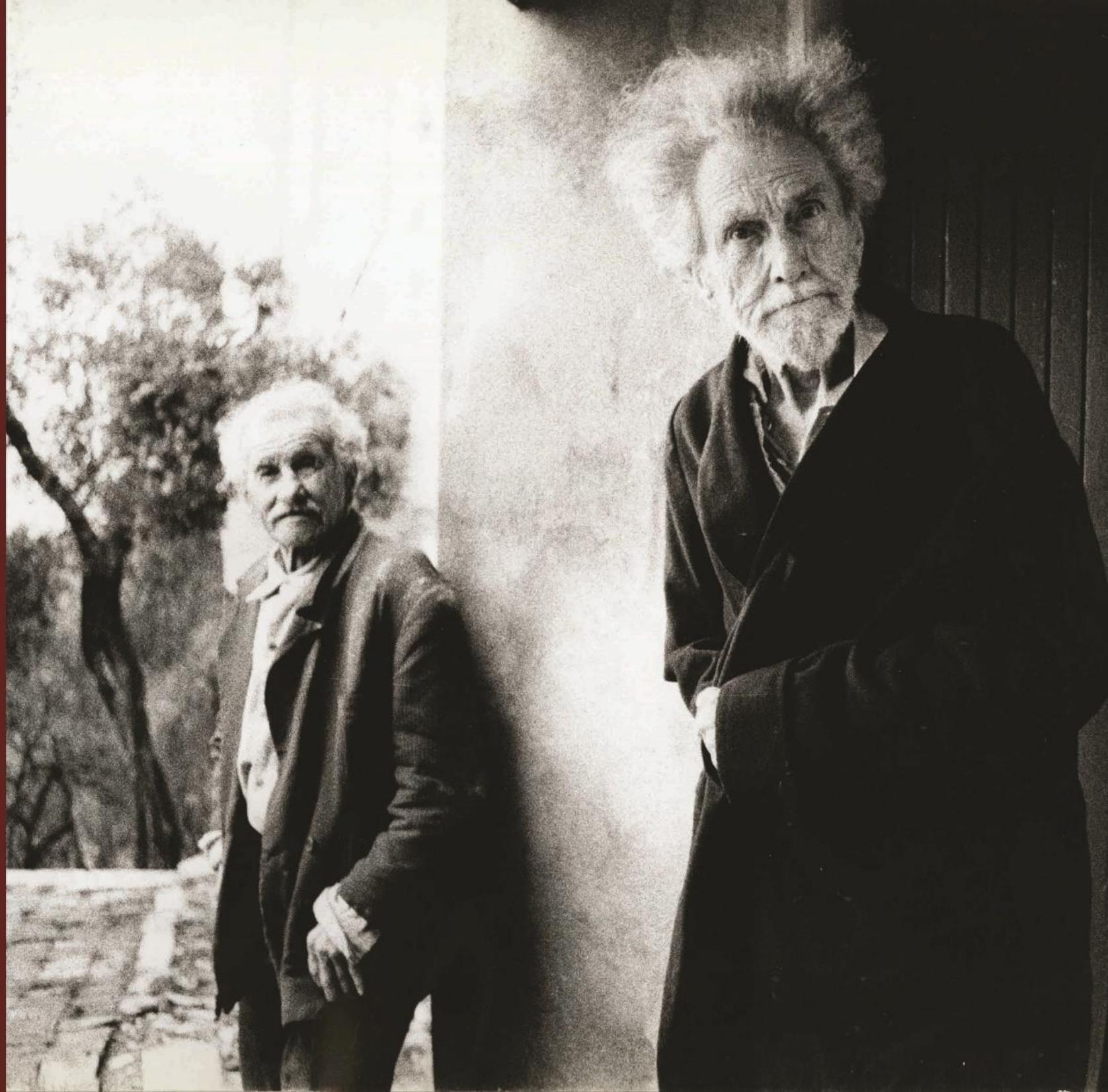


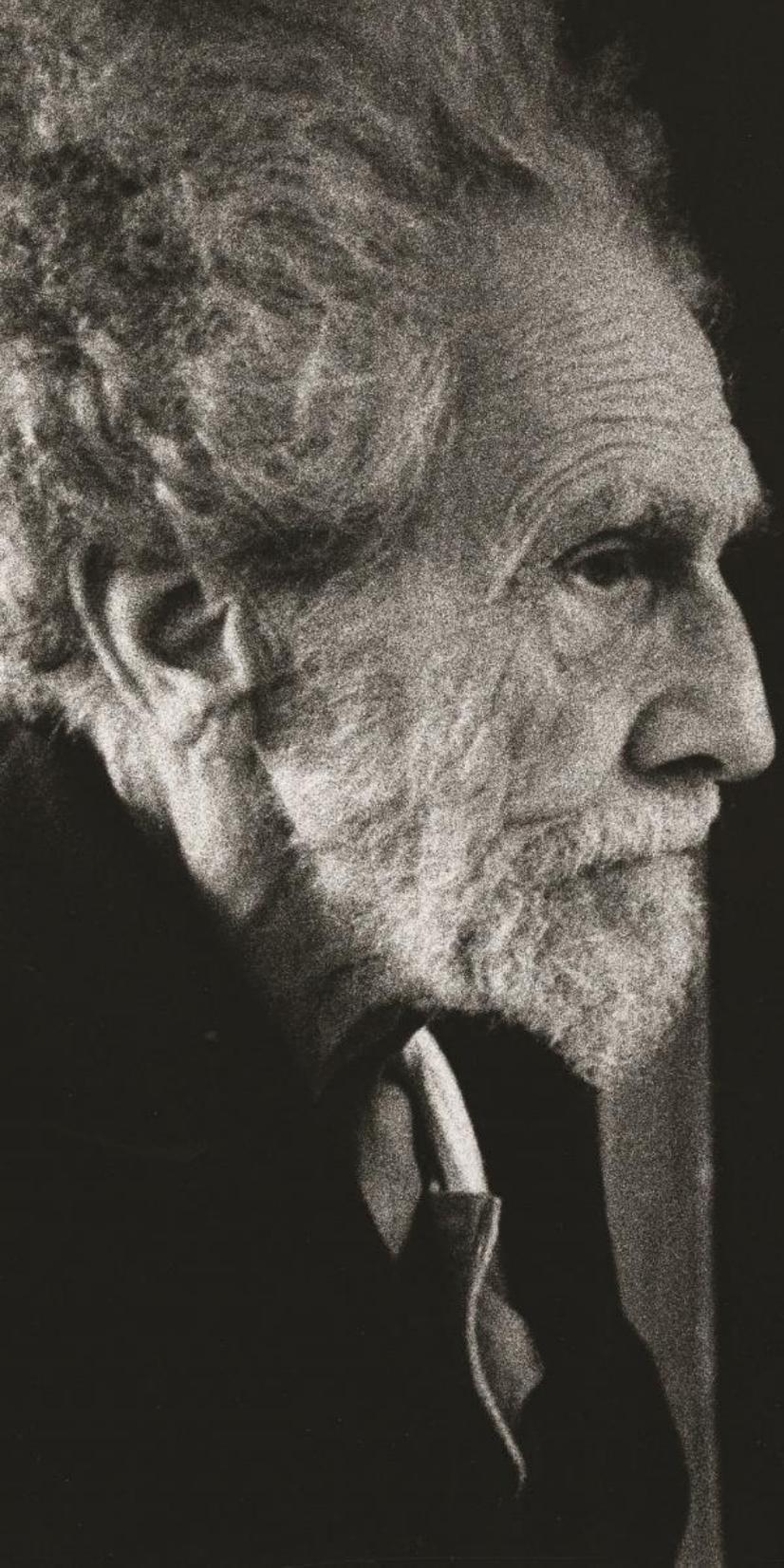












Nessuna parte di questo catalogo puà essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza il consenso scritto degli autori e dell'artista.